

**LA DENUNCIA** HA CHIESTO DI ENTRARE IN CASA E L'HA DERUBATA FINGENDOSI DIPENDENTE PUBBLICA

## «Sono del Comune»: ragazza inganna anziana

- **URBANIA** -

**PRIMA** ha detto che era inviata dal Comune, poi, acquisita la fiducia dei due anziani, li ha derubati. Il copione, non insolito, è stato messo in scena l'altro pomeriggio ad Urbani. «Nel pomeriggio di martedì scorso – racconta Lorenzo Antinori, nipote dei due anziani vittime del furto – verso le 17.15, una ragazza, giovane, ben vestita e dall'accento apparentemente locale, suona al campanello di casa dei miei nonni, risponde la nonna e la ragazza la saluta chiamandola per nome, chiedendole anche notizie sulla salute del nonno. Si è presentata come inviata dal Comune, con la scusa di una domanda da fare all'ente per avere il rimborso di alcuni contributi pa-

gati. La nonna ha obiettato stupita: 'Questa è la prima volta!'. La risposta della ladra: 'No, perché voi non superate un certo limite di reddito, siete due anziani in casa, avete diritto al rimborso di tutte le spese... Ma suo figlio (chiamato

**IL RACCONTO DEL NIPOTE**  
**«Conosceva il nome di mia nonna e dei parenti: forse ha un complice locale»**

per nome) non c'è? Neanche il nipote? Perché se c'erano spiegavo a loro come fare. Mi deve dare la cedola verde della pensione per effettuare il conteggio'. La nonna ha risposto di non aver nessun tipo di documento, poiché entrambe le

pensioni vengono versate direttamente in banca. La ragazza ha insistito: 'Allora mi dia il foglio che le rilascia la banca'. A questo punto la nonna è andata in camera e la signorina l'ha seguita: 'Il Comune vuole sapere quanto oro viene detenuto nell'abitazione', e lei gliel'ha mostrato, estraendolo da un mobile nel quale era contenuta anche denaro contante. A quel punto la ladra ha deciso di agire e ha chiesto alla nonna: 'Mi va a prendere un cucchiaino, che devo visitare suo marito?' e, non appena la nonna uscita dalla stanza, la malvivente ha sottratto la refurtiva. La ladra poi ha tranquillamente effettuato una finta visita medica. In ultimo, la malvivente ha detto che sarebbe andata a prendere nell'auto il bilancino per pesare

l'oro, ma si è chiusa la porta dietro le spalle. Al che la nonna ha realizzato il tutto ed è andata a controllare nel mobile, dove in effetti non ha più trovato né la cifra in contanti, né l'oro». Sembra che la stessa ladra si sia presentata, nello stesso pomeriggio, in una casa posta a pochissimi metri di distanza. La padrona di casa, che era momentaneamente nell'orto, una volta rientrata si è trovata la ragazza che frugava in una camera. Del furto ai danni dei due anziani, è stata sporta regolare denuncia ai carabinieri di Urbani. «È evidente – conclude Antinori – la presenza sia di un complice automunito, come la collaborazione di un basista locale che fornisce informazioni su nominativi, abitudini ed orari».

**Amedeo Pisciolini**



**PAURA** La donna si è accorta della truffa quando rimasta sola